

Preg.mi Dirigenti:

Dott. Davide Sironi

Dirigente struttura Monitoraggio, vigilanza e controllo
U.O. Accreditamento, controllo e sviluppo dell'offerta
D.G. Famiglia, solidarieta' sociale e volontariato

Dott. Michele Colosimo

Dirigente Struttura Rapporti istituzionali
U.O. Giuridico, segreteria di giunta e rapporti istituzionali
D.C. Legale, controlli, istituzionale, prevenzione, corruzione

Regione Lombardia

Gavardo, 31.10.14

Oggetto: segnalazione relativa alla modifica dello Statuto della Fondazione "La Memoria" – ONLUS – di Gavardo (BS)

Con la presente gli scriventi, Consiglieri Comunali del Comune di Gavardo, si permettono di segnalare la situazione venutasi a creare negli ultimi tempi presso l'ente in oggetto.

Premesso che:

- la Fondazione "la Memoria" è un ente di diritto privato, il cui Consiglio di Amministrazione (composto da cinque membri) è però interamente nominato dal Sindaco del Comune di Gavardo
- sulla recente nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione è stata presentata una interpellanza relativa al mancato rispetto delle procedure previste dagli indirizzi per la nomina in vigore a quella data (Del. C.C. 29/06/2009)
- il nuovo consiglio di amministrazione della Fondazione ha nominato, in una delle sue prime sedute, un nuovo Direttore nella persona del Sig. Salvadori Alessandro, attualmente Assessore ai Servizi Sociali, alle Politiche per la famiglia e per il lavoro dello stesso comune di Gavardo
- tale nomina è avvenuta a fronte di improvvise dimissioni anticipate rispetto alla naturale scadenza del precedente direttore, dipendente interno con comprovata e ultradecennale esperienza
- lo statuto della fondazione, risalente al 2006, risulta modificato in alcuni punti significativi, con atto del notaio Cairoli del 16.09.2014, proprio in prossimità della nomina del direttore Salvadori

in qualità di consiglieri comunali, nell'esercizio dei nostri compiti di vigilanza e di controllo, evidenziamo in particolare le modifiche statutarie dell'art. 19 (ora art. 16 dello Statuto) sulle competenze del Direttore:

- in precedenza il direttore doveva essere ricercato prioritariamente fra il personale dell'Ente e, solo in caso di mancanza di personale idoneo in qualifica, all'esterno dello stesso Ente. Ora tale possibilità di scelta è stata parificata
- prima era richiesto per il direttore il diploma universitario di Laurea. Ora tale requisito è stato rimosso, tanto che l'assessore, diplomato alla scuola secondaria superiore, ha potuto inoltrare la propria candidatura

- precedentemente i requisiti di “adeguata professionalità, competenze gestionali multidisciplinari e di management” dovevano essere maturati in “settori di interesse della Fondazione”. Ora quest’ultima specificazione è stata rimossa
- i preavvisi di revoca sono stati modificati da 30 a 90 gg, con evidente tutela del nuovo direttore.

Ciò solo per citare alcuni emendamenti che appaiono essere stati condotti ad hoc e che in sintesi evidenziano, a nostro giudizio, che lo statuto è stato modificato, in rapporto alle qualifiche e qualità dell'Assessore attuale ai servizi sociali, per favorirne l'inserimento nella fondazione. Il sig. Salvadori, infatti, dal curriculum vitae regolarmente presente sul sito del Comune di Gavardo, non risulta in possesso di alcun titolo di laurea né di specifiche competenze nei settori di interesse della Fondazione

Ci permettiamo infine di segnalare la nostra preoccupazione su due fronti essenziali:

1. Incompatibilità: il Sindaco nomina sia i consiglieri della Fondazione sia la Giunta del Comune; l'Assessore del comune, in più dello stesso ambito d'intervento, viene nominato Direttore dal Consiglio della Fondazione;
2. Conflitto d'interesse: intravediamo un reale ed evidente conflitto d'interessi fra l'Amministrazione Comunale e quella della Fondazione, che rischia conseguentemente di minare l'autonomia dell'ente stesso, a parer nostro, già notevolmente esposta in quanto tutti i membri del consiglio sono stati nominati dal Sindaco. Il direttore, quale vertice gestionale ed organizzativo della Fondazione (art. 16 dello Statuto della Fondazione), è chiamato ad interfacciarsi con l'Assessorato ai Servizi Sociali per ogni questione di carattere economico e finanziario: si precisa che l'art. 4 dello statuto della Fondazione attesta come il patrimonio possa essere incrementato anche da contributi pubblici, che all'evidenza passano dal vaglio dell'assessorato su citato.

Segnaliamo quanto sopra per opportuna conoscenza e per eventuali interventi di vostra competenza.

In conclusione, sempre in qualità di consiglieri comunali, nell'esercizio dei nostri compiti di vigilanza e di controllo, chiediamo:

- se le modifiche introdotte allo Statuto della Fondazione sono accettabili e coerenti con la normativa in vigore;
- se per un Ente come la Fondazione La Memoria, la laurea non debba essere un titolo di studio necessario per la figura del Direttore
- se il nuovo statuto è già in vigore oppure quando entrerà in vigore
- se, in ogni caso, gli atti del Consiglio di Amministrazione non debbano essere assunti nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto al momento in vigore.

In attesa di una cortese risposta, si coglie l'occasione per inviare i migliori saluti.

Le consigliere comunali del gruppo consiliare Gavardo Rinasce:

Manuela Maioli (Capogruppo)

Daniela Bresciani

Caterina Manelli

Ombretta Scalmana

Il consigliere comunale del gruppo consiliare Gavardo in Movimento:

Silvio Lauro (Capogruppo)